



OGNI GIORNO HA LA SUA FINANZIARIA.

Aiutaci a
diffondere le
notizie, inoltra
una copia alla/al
tuo collega



Un detto popolare recita che ogni giorno ha la sua pena. Nel nostro caso la pena è la manovra finanziaria che il Governo ha cambiato di giorno in giorno dallo scorso 13 agosto. Quattro manovre radicalmente diverse, affastellate in un mese e mezzo, sono il segno inequivocabile del caos totale che regna dentro un Governo pronto a tutto, pur di galleggiare e di sopravvivere a se stesso. Mentre l'UE ammonisce l'Italia dicendo che deve essere pronta a prendere «misure aggiuntive qualora le entrate derivanti dal fisco siano minori di quanto previsto e se vi fossero difficoltà a tagliare la spesa come stabilito» (una ulteriore Manovra !?!?) abbiamo voluto riassumere le misure prese e differenziarle fra quelle che toccano lavoratori dipendenti e contribuenti onesti, gli evasori e la politica. Come potete vedere, e come la CGIL denuncia da tempo, il peso è certamente molto diverso. ADESSO VALUTATE VOI !!!

MISURE SUI CITTADINI E SUL LAVORO DIPENDENTE

1. Con la manovra di Luglio riduzione/azzeramento delle detrazioni per lavoro dipendente a partire dal 2013. **Oggi hanno un valore annuo da 1.840 euro a 690 euro per ogni lavoratore dipendente.**
2. Con la manovra di Luglio riduzione/azzeramento degli assegni familiari dal 2013, **l'unica misura fiscale che riconosceva qualcosa alle famiglie.**
3. Con la manovra di luglio blocco fino al 2014 degli incrementi salariali per il pubblico impiego.
4. Con la manovra di luglio blocco della rivalutazione delle pensioni. La rivalutazione sarà applicata integralmente solo alle pensioni fino a 1428 euro mensili lordi, mentre da 1428 fino a 2380 euro lordi mensili l'indicizzazione sarà limitata solo al 45% dell'aumento del costo della vita.
5. Con la manovra di luglio inserimento di un ticket sulle prestazioni sanitarie.
6. Da oggi: tagli agli enti locali (6 miliardi nel 2012 e 3,2 nel 2013) e quindi corrispondenti tagli dei servizi alle fasce più deboli della popolazione. Questo produrrà un probabile aumento delle tasse locali (già aumentate **del 137,9% nel periodo fra il 1995 ed il 2010 dati a prezzi costanti**).
7. Da oggi: possibilità per le Regioni ed i Comuni di aumentare le addizionali IRPEF dal 2012.
8. Da oggi: aumento IVA dal 20% al 21% (beni alimentari primari, benzina, vestiti, auto) Le associazioni dei consumatori stimano il costo in circa 385 euro annui per una famiglia di 4 persone.
9. Da oggi: intervento sulle pensioni che segue quello già deciso a luglio aumentando l'età pensionabile per le donne.
10. Da oggi: Robin tax sulle imprese energetiche (aumento Ires dal 6,5% al 10,5%). È facile presumere che, come già successo, ricadrà sulle tariffe non essendoci enti che possono verificare o bloccare.

MISURE SUGLI EVASORI

1. Con la manovra di luglio: ridotta a 2500 euro la soglia per utilizzo contante.
2. Da oggi: manette per chi evade oltre 3 milioni di euro ma solo se la cifra evasa è almeno pari al 30% del fatturato. (sono saltati sia la segnalazione dei conti correnti nella dichiarazione dei redditi sia la pubblicazione online delle stesse dichiarazioni con indicazione in chiaro del dichiarante).
3. Da oggi: contributo di solidarietà 3% per redditi superiori a 300.000 € (a noi sembra che non colpisca gli evasori ma chi i redditi li dichiara già seppure alti)



MISURE SUI COSTI DELLA POLITICA

1. Da oggi: abolizione delle Province con disegno di legge Costituzionale. (saranno sostituite dalle AREE, quali risparmi ????)
2. Da oggi: supertassa per i parlamentari solo per la parte eccedente: 10% da 90 a 150 mila euro di reddito e 20% al di sopra.
3. Da oggi: riduzione della indennità ai parlamentari. ????

Tremonti: "Colpiremo solo i finti poveri". I veri ricchi possono stare tranquilli – (Vergassola)